

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

77° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 APRILE 1975

Presidenza del Presidente SAMMARTINO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione e approvazione:

« Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1973 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie » (1346-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	Pag. 1215, 1216
AVEZZANO COMES	1216
ZACCARI, relatore alla Commissione	1215

La seduta ha inizio alle ore 10.

GROSSI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

IN SEDE DELIBERANTE

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda

di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1973 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie » (1346-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1973 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Zaccari di riferire alla Commissione sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

ZACCARI, relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevoli senatori, siamo di fronte a un disegno di legge che ha dato motivo, perchè veniva ripresentato ogni anno, a lunghe discussioni.

Il 13 febbraio 1974 lo avevamo approvato in un testo che riguardava l'esercizio 1973, per cui, essendo nel febbraio del 1974, avevamo potuto approvare l'articolo 2 che riguardava le imputazioni di spesa sul bilancio del 1973.

8ª COMMISSIONE

77° RESOCONTO STEN. (9 aprile 1975)

Avendo la Camera dei deputati esaminato questo disegno di legge a tredici mesi di distanza, cioè nel marzo del 1975, si è resa necessaria la modificazione dell'articolo 2 poichè, essendo scaduto anche il bilancio 1974, i fondi avrebbero dovuto andare in economia. La Camera, pertanto, ha proposto di provvedere all'onere derivante dall'attuazione del presente disegno di legge con le somme all'uopo conservate sui capitoli 111, 273 e 673 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1973 e sui capitoli 101 e 111 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il medesimo anno finanziario.

È questa una espressione nuova che non trova riscontro in altre leggi, però mi è stato assicurato che il Ministero del tesoro l'ha elaborata proprio per venire incontro a queste difficoltà.

Inoltre la Camera dei deputati ha aggiunto il seguente comma: « All'uopo le somme come sopra conservate saranno versate all'entrata dei bilanci delle aziende medesime per l'anno 1975, con imputazione ad appositi capitoli, e corrispondentemente iscritte alla spesa degli stessi bilanci ».

È anche questa un'espressione nuova che la Camera ha approvato e che io sottopongo, con parere favorevole, all'approvazione della nostra Commissione.

P R E S I D E N T E . Dichiaro aperta la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

A V E Z Z A N O C O M E S . Dichiaro di essere favorevole alle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Comunico ai colleghi che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole al disegno di legge con le osservazioni opportunamente sottolineate dal relatore.

Passiamo ora all'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

L'articolo 1 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 2 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, ammontante complessivamente a lire 10.900 milioni, si provvede con le somme all'uopo conservate sui capitoli n. 111, n. 273 e n. 613 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1973, rispettivamente per lire 1.500 milioni, per lire 7.500 milioni e per lire 1.000 milioni, e sui capitoli n. 101 e n. 111 dello stato di previsione della spesa della Azienda di Stato per i servizi telefonici per il medesimo anno finanziario, rispettivamente per lire 800 milioni e per lire 100 milioni.

La Camera dei deputati ha introdotto il seguente secondo comma:

(È approvato).

La Camera dei deputati ha introdotto il seguente comma:

All'uopo le somme come sopra conservate saranno versate all'entrata dei bilanci delle aziende medesime per l'anno 1975, con imputazione ad appositi capitoli, e corrispondentemente iscritte alla spesa degli stessi bilanci.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Il terzo comma — *ex secondo* — dell'articolo 2 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,15.